



## Salomè torna a danzare all'istituto Peri con la "macchina" della Corte ospitale

Salomè torna a danzare per la Corte Ospitale. Domani e giovedì alle 21 nell'auditorium dell'istituto musicale Peri, via Dante (area ex Stalloni), lo spettacolo di Nanni Balestrini e Franco Brambilla ritorna sulla scena. «L'avevamo realizzata nel 1995, in una coproduzione con la scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, dove insegno - dice il direttore artistico della Corte Ospitale, Brambilla -. Ed è uno spettacolo che riproporremo anche in inverno al teatro Herberia di Rubiera». Perché una macchina per Salomè? «La grande macchina sulla scena ricorda un meccanismo a orologeria - dice Brambilla -. Salomè è una sorta di mito svuotato che si ripete, che si riarti-

cola negli anni come una sorta di meccanismo, di orologio. L'idea è di ripetere la vicenda di Salomè e di Erode, come personaggi di un orologio meccanico. Con i personaggi che entrano ed escono dai meccanismi articolando la storia, con poche battute. Per un lavoro imperniato sull'adolescenza». "Macchina Salomè" è soprattutto uno spettacolo di teatro danza, con una forte riflessione sull'immagine. E' il risultato di un lungo lavoro laboratoriale incentrato sull'intreccio tra le immagini teatrali e quelle pittoriche, teso a rievocare il mito di Salomè, in una cornice scenografica ricca di riferimenti alla cultura figurativa del XX secolo. Al centro del lavoro ci sono le danze con Laura Cadelo, un'artista

reggiana con formazione internazionale (ha studiato a Parigi e con l'americana Fleming). Gli attori, molto importanti come figure, ma quasi sullo sfondo del meccanismo teatrale, sono la torinese Alessandra Lappano e il colombiano Rigoberto Giraldo.

«Il testo di Balestrini è del tutto nuovo - dice Brambilla -, ed è stato il primo lavoro che abbiamo realizzato insieme. Quest'anno lo riproponiamo all'interno del progetto "Città e città", con l'idea di lavorare in chiostri e luoghi insoliti. E l'auditorium Peri è un posto molto insolito». La sala ha meno di cento posti, lo spettacolo dura 50 minuti. Per informazioni e prenotazioni ☎ 0522/622230.

Nella foto Laura Cadelo.